



CONVEGNO PROVINCIALE

IL PROFILO DEGLI STUDENTI

IN USCITA DAI LICEI



PERCHÉ CERIFICARE LE COMPETENZE NEI LICEI?

- La sfida sottesa al progetto consiste **nell'elaborare degli strumenti** agili grazie ai quali i docenti possano iniziare a **impostare la propria didattica e la propria valutazione** ponendo al centro dell'intero processo formativo le competenze degli studenti.
- Procedere verso la didattica per competenze appare, forse, più semplice per quegli ordini di scuole (Istituti Tecnici e Professionali) che per statuto sono da sempre chiamati a portare gli studenti verso un *saper fare* che affianca o precede il semplice *sapere*.

PERCHÉ CERIFICARE LE COMPETENZE NEI LICEI?

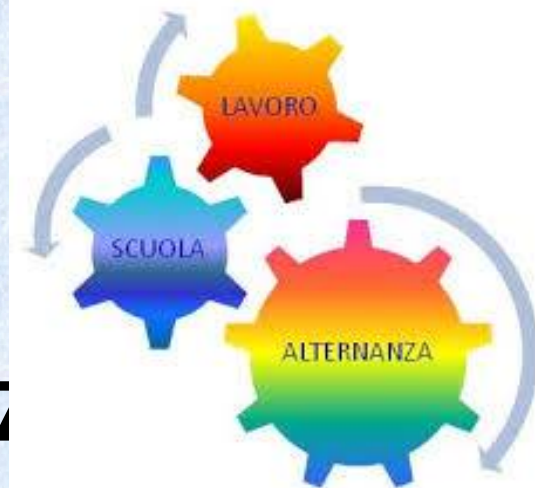
- Lo spirito del progetto giace proprio nella convinzione che il sistema dei Licei comunichi delle competenze specifiche ai propri studenti, e lo faccia con strumenti e metodi strutturalmente caratterizzanti e riconoscibili.
- Non a caso si è scelto di partire, nella ricerca delle competenze da analizzare come strutturali dell'insegnamento liceale, dall'ESISTENTE.



PERCHÉ CERIFICARE LE COMPETENZE NEI LICEI?

- Da un lato infatti erano ben chiari i punti di arrivo cui tendere, ossia le *otto competenze chiave di cittadinanza*, ma d'altra parte i gruppi di lavoro dovevano partire da materiali organizzati secondo criteri e logiche differenti, ossia per discipline o per curricoli di studio. Punto di partenza quindi è stato il **Regolamento dei Licei 2010**, e le **Indicazioni nazionali per i Licei 2010**.





Dagli assi culturali alla certificazione delle competenze : Il modello teorico di riferimento

Dott. Alessandro Sacchella
alessandro.sacchella@unicatt.it

CONCETTO DI COMPETENZA – CONCETTO DI ABILITÀ

ABILITÀ

- Indicano le capacità di **applicare** conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.
- Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come **cognitive** (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o **pratiche** (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

COMPETENZA

- Comprovata capacità di **utilizzare** conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.
- Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di **responsabilità e autonomia**

Diapositiva 6

- S1** Prima di procedere al lavoro analitico di ricostruzione del profilo dello studente liceale ,
abbiamo avuto bisogno di riflettere ancora una volta sul concetto di competenza e in
particolare sulle sue caratteristiche distintive rispetto alle abilità
Sandro; 12/11/2016

ELEMENTI DI DIFFERENZA

*Indicano le capacità di **applicare** conoscenze e di utilizzare know-how per **portare a termine compiti e risolvere problemi.***

Rimanda ad una situazione in qualche modo “meccanica”, di esercizio, in cui la soluzione (in senso lato), la regola, la conoscenza, il come fare..., è *data* e va applicata coerentemente ; c'è una sorta di relazione biunivoca tra compito e strumenti (conoscenze e know how) per affrontarlo : in quella determinata situazione **va applicata** quella altrettanto determinata conoscenza, operazionee non si dà la scelta tra opzioni differenti; per questa ragione non sembrano essere implicate né la responsabilità, né l'autonomia della persona.

Il contesto di riferimento è quello scolastico, molte volte proprio disciplinare, o più in generale dell'apprendimento formale.

ELEMENTI DI DIFFERENZA

Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità

La capacità di **utilizzare** invece implica la **padronanza di un patrimonio di conoscenze e abilità**, che può anche essere variamente esteso. In virtù di tale padronanza

- a) la persona *competente* sa di possedere quella determinata conoscenza, quella determinata abilità e mette in primo piano la situazione (di studio o professionale) che richiede l'attivazione di conoscenze e di abilità
- b) la persona *competente* è in grado di valutare in termini di potenzialità operative (sa a cosa servono...) le conoscenze e le abilità che possiede. La persona è allora competente quando è in grado di **scegliere** le conoscenze e le abilità, tra quelle che possiede, più idonee ad affrontare in modo positivo una situazione autentica, professionale o di studio.

La **scelta** rimanda immediatamente, e nello stesso tempo chiarisce, il significato della "responsabilità" e dell'"autonomia" come tratti distintivi della competenza

ELEMENTI DI DIFFERENZA

Comprovata capacità die capacità personali, sociali e/o metodologiche,

- la definizione di competenza richiama conoscenze, abilità e **capacità personali, sociali e/o metodologiche** in quanto ingredienti dell'agire umano autonomo, responsabile e consapevole in primo piano è quindi la persona competente che viene interpellata dalla situazione nella totalità e nella complessità delle sue capacità; la definizione sottolinea il carattere "interiorizzato" della competenza (è un "essere" della persona) laddove l'abilità mantiene una sorta di "esteriorità".

ELEMENTI DI DIFFERENZA

Comprovata capacità di in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

- La definizione di competenza si riferisce al soggetto che agisce in situazione e ne indica le **caratteristiche antropologiche e sociali** ovvero le modalità e gli stili tramite i quali egli mobilita un'ampia varietà di risorse (abilità, conoscenze, capacità personali) al fine di portare a termine un compito socialmente rilevante, risolvendo i vari problemi che vi sono insiti.

PERCHÉ CERTIFICARE LE COMPETENZE

- La certificazione delle competenze, oltre a presupporre una corretta e diffusa cultura della valutazione, richiede un'azione didattica incisiva e specifica

PRIMA DI CERTIFICARE, BISOGNA VALUTARE

- Se l'oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione: non un momento circoscritto ed isolato, ma prolungato nel tempo e con azioni osservative sistematiche, utilizzo di strumenti adeguati [compiti in situazione, su problema, su progetto...]

UNA BUONA VALUTAZIONE PRESUPPONE UNA **BUONA AZIONE DIDATTICA.**

- Essa non può limitarsi ad un approccio solo disciplinare.
- Quindi la necessità dell'uso delle **didattiche attive** [laboratoriale, cooperative learning, giochi di simulazione, flipped classroom, cooperative serving, peer education...]

DA QUI LA CERTIFICAZIONE...

• Ultimo anello di un percorso che nasce dalla progettazione

osservazione



La certificazione

La valutazione

La documentazione

L'osservazione e la narrazione

La buona didattica

La progettazione

Certificazione

=

dichiarazione o attestazione ufficiale delle **competenze** acquisite e del **livello** effettivo di acquisizione da parte dell'allievo/a

ESTERNA
(standard definiti)

INTERNA
(standard da definire)

Dichiarare:

- se una competenza c'è
- a quale livello
- come la si riconosce
- da che cosa è legittimata



CERTIFICARE LE COMPETENZE COSTITUISCE

UN IMPEGNO PEDAGOGICO

perché documenta i
progressi negli
apprendimenti e
stimola il
miglioramento



UN DOVERE SUL PIANO SOCIALE

Perché risponde
all'idea di
trasparenza e di
condivisione



UN ADEMPIMENTO DI NATURA GIURIDICA

perché
attesta gli esiti di un
percorso d'istruzione.



VALENZA EDUCATIVA DELLA CERTIFICAZIONE

**LA
MATURAZIONE
DELLE
COMPETENZE
COSTITUISCE LA
FINALITÀ
ESSENZIALE DI
TUTTO IL
CURRICOLO**

Le competenze da certificare sono quelle contenute nel profilo dello studente

Le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati negli Assi culturali

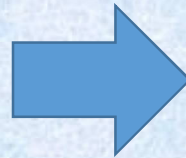
Le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali

Le competenze devono essere oggetto di osservazione, documentazione, e valutazione

GLI ASSI CULTURALI

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai **quattro assi culturali** (contenuti nell'allegato 1) al D.M. 139/2007:

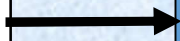
- ✓ **dei linguaggi,**
- ✓ **matematico,**
- ✓ **scientifico – tecnologico,**
- ✓ **storico-sociale**



- Essi costituiscono “il tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la **base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente**, anche ai fini della futura vita lavorativa.

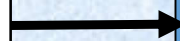
COMPETEZE EUROPEE ED ASSI CULTURALI

Comunicazione nella madrelingua;
Comunicazione nelle lingue straniere



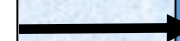
ASSE LINGUAGGI
Padronanza della lingua italiana
Utilizzo della lingua straniera
Fruizione del patrimonio artistico
Utilizzo e produzione multimedia

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;



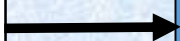
ASSE MATEMATICO
Procedure di calcolo
Analisi figure geometriche
Strategie risoluzione problemi
Analisi e interpretazione dati

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
Competenza digitale



ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
Analizzare fenomeni
Trasformazioni energia
Potenzialità delle tecnologie

Consapevolezza ed espressione culturale.



ASSE STORICO-SOCIALE
Cambiamento dei tempi storici
Sistema di regole
Sistema socio economico

Imparare ad imparare;
Competenze sociali e civiche;

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

S2 Imparare ad imparare è la madre/matrice di tutte le altre competenze, ne costituisce la condizione di possibilità dal lato dell'autonomia e della responsabilità. Essa può apparire riconducibile in maniera diretta all'area metodologica; in realtà in questo caso la corrispondenza area/competenza è solo parziale; imparare ad imparare non è solo una questione di metodo e di procedure di studio. In questo senso "riconoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari" o "riconoscere le interconnessioni che legano metodi e contenuti delle singole discipline" si configurano come abilità di tipo cognitivo di alto livello che sostengono l'acquisizione di un metodo di studio flessibile, ma di sicuro non sono esaustive rispetto al "bisogno formativo" che la competenza "imparare ad imparare" esprime. Essa interpella piuttosto la consapevolezza e il controllo sulle proprie personali procedure di apprendimento, formali, informali, non formali, la riflessione sul che cosa, sul come e sul quando si impara; in essa è cruciale il lavoro metacognitivo che metta la persona in grado di utilizzare in maniera ottimale tutte le occasioni di apprendimento.

Sandro; 12/11/2016

S3

Sandro; 12/11/2016

Raccordi di massima con le 8 competenze chiave europee

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Assi del biennio italiano

- dei linguaggi
- matematico
- scientifico-tecnologico
- storico-sociale

Competenze chiave UE

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie
- Competenza digitale
- Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
- Imprenditorialità
- Espressione culturale

OPERARE

**ESSERE PER
INTERAGIRE**

**C
O
N
O
S
C
E
R
E**

Ripresa da un contributo di M. Tiriticco, pubblicato su UIL SCUOLA dicembre 2008

VALUTARE/CERTIFICARE

- ***Certificare competenze*** significa descrivere tipi e livelli di **competenze raggiunti**, con riferimento ad una scala progressiva, a prescindere dalla specificità di un particolare percorso curricolare seguito e dall'età dell'apprendente (**criterio assoluto**)

CERTIFICARE

- Una certificazione delle competenze quindi **ha bisogno di una scala di riferimento che contenga *livelli assoluti*. Si devono individuare e descrivere livelli progressivi di competenza (rubriche di valutazione).**
- Nello scenario previsto dall'*Unione europea*, in tutti i sistemi formativi, **i livelli dovranno corrispondere a quelli previsti dal Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli (E.Q.F.)**

DEFINIZIONE DI RUBRICA

Per rubrica di valutazione si intende un prospetto sintetico di descrizione di una competenza utile ad identificare ed esplicitare le aspettative specifiche relative a una data prestazione e ad indicare il grado di raggiungimento delle competenze.

LE RUBRICHE DELLE COMPETENZE NEI LICEI

- 1. Individuazione della COMPETENZA**
2. INDICAZIONE delle abilità e dei processi cognitivi sottesi a partire dall'esame dei documenti ministeriali
- 3. Livelli della competenza** *DESCRIZIONE: Cosa deve saper fare e deve saper l'alunno per poter asserire il possesso della competenza a quel livello?*
Descrizione delle evidenze osservative

LE RUBRICHE DELLE COMPETENZE NEI LICEI

	<i>INDIVIDUAZIONE della competenza INDICAZIONE delle abilità e dei processi cognitivi sottesi a partire dall'esame dei documenti ministeriali</i>	LIVELLO A <i>DESCRIZIONE: Cosa deve saper fare e deve saper l'alunno per poter asserire il possesso della competenza a quel livello? Descrizione delle evidenze osservative</i>	LIVELLO B <i>DESCRIZIONE: Cosa deve saper fare e deve saper l'alunno per poter asserire il possesso della competenza a quel livello? Descrizione delle evidenze osservative</i>	LIVELLO C <i>DESCRIZIONE: Cosa deve saper fare e deve saper l'alunno per poter asserire il possesso della competenza a quel livello? Descrizione delle evidenze osservative</i>	LIVELLO D <i>DESCRIZIONE: Cosa deve saper fare e deve saper l'alunno per poter asserire il possesso della competenza a quel livello? Descrizione delle evidenze osservative</i>
COMPETENZA 1:					

I LIVELLI DI COMPETENZA

A L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

• **AVANZATO:** padronanza, complessità metacognizione, responsabilità

B L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

• **INTERMEDIO:** generalizzazione,

C L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare procedure apprese.

• **INTERMEDIO:** transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove

D L'alunno/a, se opportuno è guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

• **INIZIALE:** non c'è la competenza ; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità

C'è un processo che si esplicita a livelli diversi di complessità

CRITERI DI QUALITÀ DI UNA RUBRICA

- ✓ **Validità:** sono state esplorate le dimensioni più significative della meta educativa prescelta?
- ✓ **Articolazione:** i criteri e gli indicatori sviluppano gli aspetti salienti delle dimensioni?
- ✓ **Fattibilità:** i livelli di competenza previsti sono adeguati alle caratteristiche degli allievi?

CRITERI DI QUALITÀ DI UNA RUBRICA

- ✓ **Chiarezza:** i livelli di competenza proposti risultano chiari e precisi?
- ✓ **Attendibilità:** la rubrica fornisce punti di riferimento che consentono valutazioni omogenee tra i docenti?
- ✓ **Utilità:** la rubrica fornisce punti di riferimento utili alla valutazione?
- ✓ **Promozionalità:** i livelli di competenza proposti evidenziano i progressi e i punti di avanzamento (non solo le carenze)?



GRAZIE!



Workshop a cura dei referenti dei diversi gruppi disciplinari: presentazione degli esiti del percorso di ricerca e confronto sui materiali

- ITALIANO: Proff.sse E. Bandiera, R. Calloni, A. D'Addezio
- LATINO E GRECO: Prof.sse S. Carraro, M. Colombo
- MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA: Prof.sse M. Celora, M. Rola
- SCIENZE NATURALI: Prof.ssa P. Tramontano
- LINGUE: Prof.ssa A. Vecchione
- STORIA E FILOSOFIA: Prof.sse D. Aliverti, N. Colombo
- SCIENZE UMANE: Prof.ssa B. Russo
- SCIENZE MOTORIE: Prof.ssa D. Grisoni
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Proff. B.M. Caminiti, F. Rosazza
- DISCIPLINE ARTISTICHE: Proff. E. Angeleri, F. Marelli